



San Marino 14 e 15 aprile 2007

15° Simposio Mondiale sugli oggetti volanti non identificati e i fenomeni connessi: 60 anni di ufologia
8° Simposio Mondiale sulla esplorazione dello spazio e la vita nel cosmo: dallo sputnik agli alieni

UFO: a 60 anni dal primo avvistamento

credere o non credere, questo non è il problema

dai graffiti preistorici ad Internet

ricercare scientificamente, per comprendere la realtà del fenomeno



a cura di **Vladimiro Bibolotti**

Segretario Generale del Centro Ufologico Nazionale



La vita nell'universo

Alcuni calcoli statistici

Numero di stelle nella nostra galassia: ottimista 300 miliardi, moderato 200 miliardi, pessimista 100 miliardi.

Numero di sistemi solari simili al nostro: ottimista 1,7% d 300 miliardi = 5 miliardi e con posizione vita 1 miliardo

Numero di sistemi solari simili al nostro: pessimista 0,1 di 100 miliardi = 100 milioni e con posizione vita 10 milioni

Numero di pianeti della nostra galassia dove potrebbe esistere una civiltà tecnologica:

Ottimista 600 mila, su 600milioni di pianeti presunti per sviluppo di civiltà tecnologiche (cioè 0,1%)

Moderato 50, su 250mila pianeti presunti per sviluppo di civiltà tecnologiche (cioè 0,02%)

Pessimista 0,0000001, su 0,05 di pianeti presunti per sviluppo di civiltà tecnologiche (cioè 0,0000001%)

Se moltiplichiamo tali numeri e parametri per tutte le galassie attualmente conosciute, cioè 100miliardi, otteniamo che il numero di civiltà tecnologiche presenti oggi nell'universo, potrebbe risultare:

Ottimista: 6 milioni di miliardi

Moderato: 500 miliardi

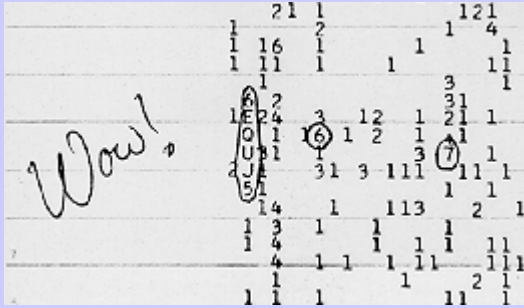
Pessimista: 1000



La scienza e la ricerca degli Extraterrestri: il SETI ed il SETV



SETI: Search ExtraTerrestrial Intelligence



Il segnale Wow



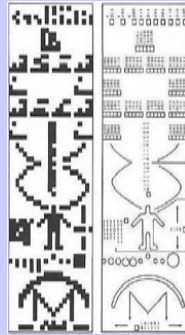
Seti Italia IRA INAF



ed il BigEar



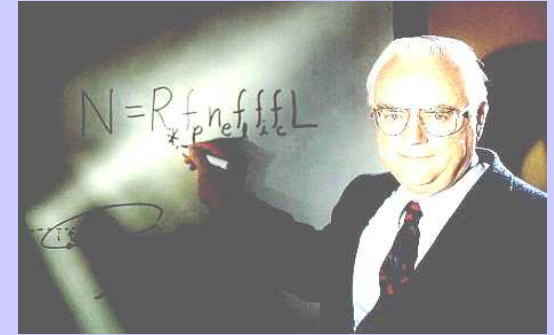
Il RadioTelescopio di Arecibo



Arecibo Message



VLA Very Large Array



Frank Drake e la sua equazione



The Optical SETI (OSETI) project at Princeton University



Internet Seti@home



The Hubble Space Telescope



SETT Search Extra-Terrestrial Technology

U.F.O. alcune ipotesi di lavoro:



Alcune ipotesi per spiegare il fenomeno UFO:

- 1) **Armi segrete in sperimentazione, o veicoli avanzatissimi avversari in ricognizione**
- 2) **Fenomeni naturali ancora insoluti o fenomeni astronomici**
- 3) **ETH: Extra-Terrestrial Hypothesis**

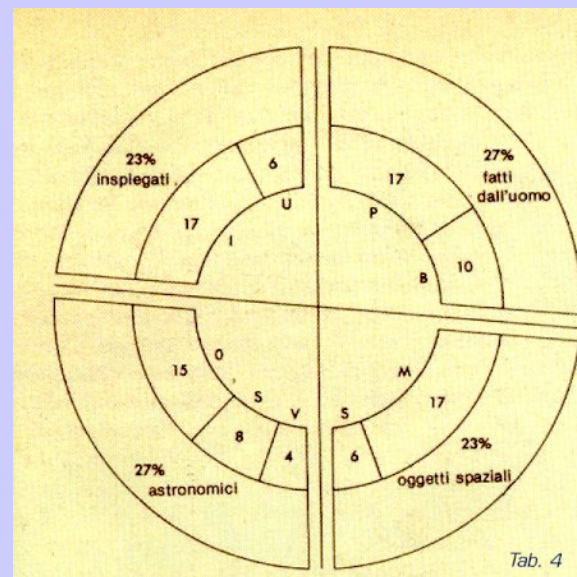
1) le armi segrete non volano sopra i centri abitati, e comunque dopo qualche anno vengono sperimentate nei conflitti locali per apportare migliorie



2) Fenomeni naturali ancora insoluti o fenomeni celesti: Hessdalen, luci fantasma, fulmini globulari, gas ionizzati, meteore, palloni sonda

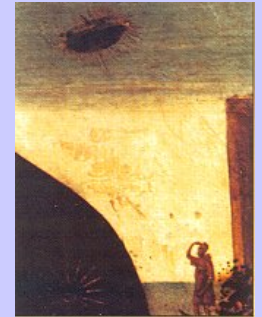
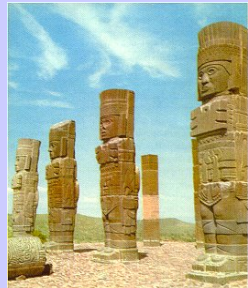
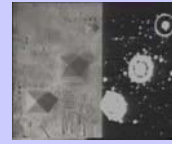
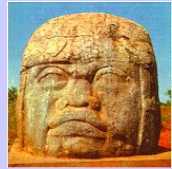
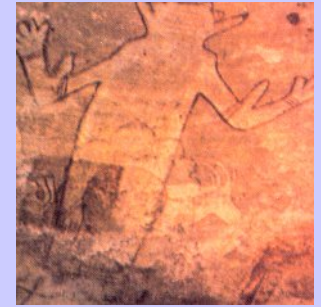


3) ETH: il novero di avvistamenti nella casistica segna un 23% di fenomenologia non iscrivibile a nessuno dei fenomeni convenzionali riportati sopra. Di questo 23% almeno la metà rimane Non Identificato e le spiegazioni più plausibili avvalorano l'ipotesi di Oggetti Volanti tecnologici extraterrestri. I rimanenti sono così ripartiti; il 27% sono fatti dall'uomo, il 23% sono oggetti spaziali, ed il restante 27% sono di natura astronomica



Tab. 4

Visite extraterrestri nel passato?



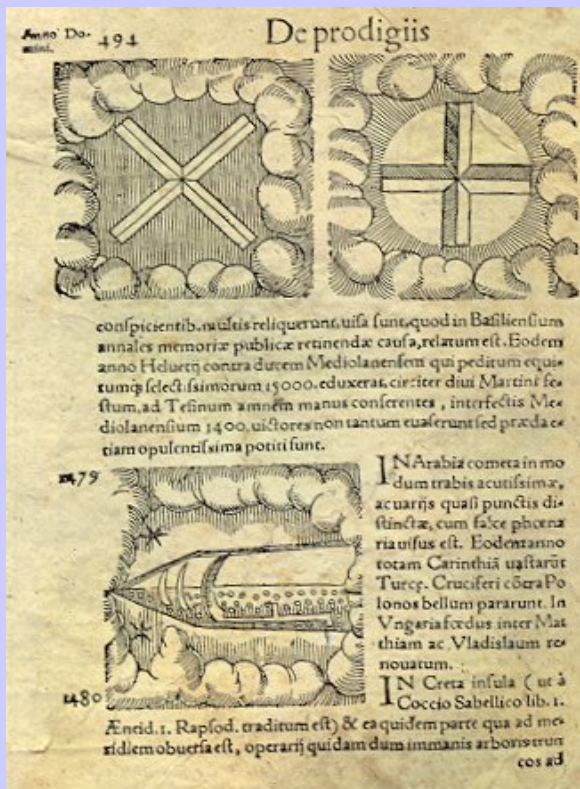
Visite extraterrestri nel passato?

Sui cieli dell' Antica Roma: Clipei Ardentes, Scudi infuocati, Trabes Ignees, Travi o colonne infuocate

Sub occasu solis, orbis clipei similis ab occident e ad orientem visusestperferri. (Julius Obsequens: *DeProdigiis*, XLV)

Alii vero ignes diu manent nec ante discedunt quam consumptam est omne quo pascebantur alimentum. Hoc loco sunt illi a Posidonio scripta miracula, columnaue clipeiude flagrantes aliaeque insigni novitate flammae. Quae non adverterent animos, si ex consuetudine et lege decurrerent, ad haec stupent omnes quae repentinum ex alto ignem efferunt. (Seneca: *Quaestiones naturales*, 7, XX, 2)

Scintillam visam e stella cadere et augeri terrae ad propinquitatem, at postquam lunae magnitudine fracta sit, inluisse eo nubilio diem, dein, cum in coelum se reciperet, lampadem factam umquam proditur Cn. Octavio C. Scribonio consulibus. Vidit it Silanus proconsul cum comitatu suo. (Plinio il vecchio: *Naturalis Historia*, 2, XXXV, 1000)





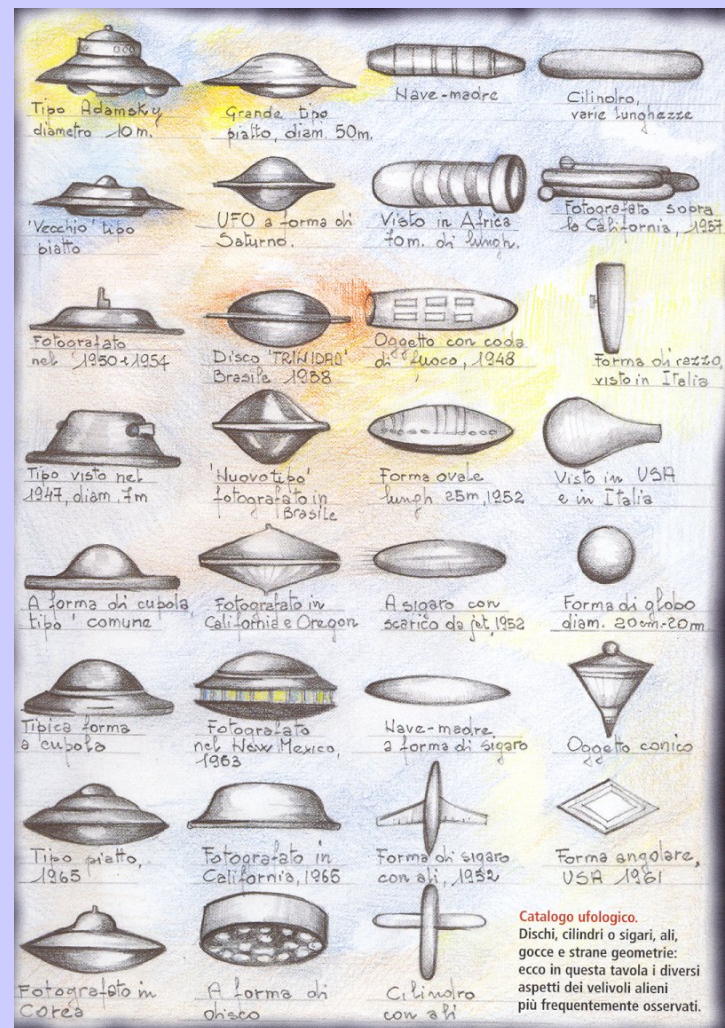
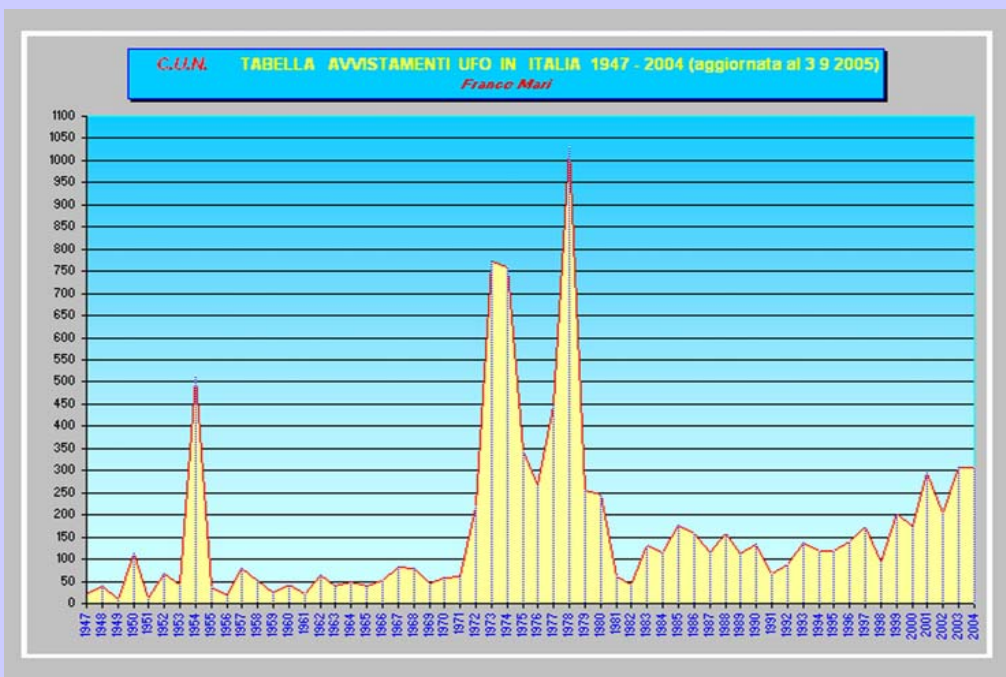
U.F.O. Unidentified Flying Objects :

Flying Disc – Flying Saucers

Traduzione dell'acronimo U.F.O.
Unidentified Flying Objects :
Oggetti Volanti Nonidentificati

In italiano (anche nelle lingue latine, francese e spagnolo): O.V.N.I. Oggetti Volanti Non Identificati

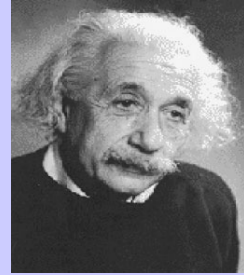
In latino: Clpiei Ardentis
R.I.V. Res Inexplicatae Volantes



Alcune importanti dichiarazioni su UFO ed Extraterrestri



I Dischi Volanti? La gente ha indiscutibilmente visto qualche cosa.
(Albert Einstein)



"Il problema più importante che dobbiamo affrontare alle Nazioni Unite dopo la guerra del Vietnam, è il fenomeno Ufo" Dichiarazioni al "New York Post", 27-6-1967. Ma il 23-1-1970 U Thant, interrogato dai giornalisti a proposito degli Ufo al suo arrivo a Ottawa in Canada, rispose: "Ci sono cose sulle quali mi è stato proibito di parlare".
(U Thant, Segretario Generale delle Nazioni Unite)

Posso assicurare che i dischi volanti, ammesso che tali apparecchi esistano, non sono costruiti da nessuna nazione della terra
(Harry Truman, Presidente degli Stati Uniti)



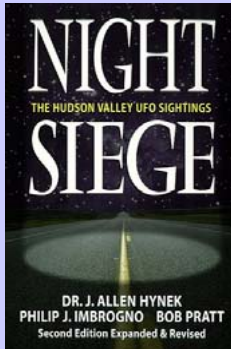
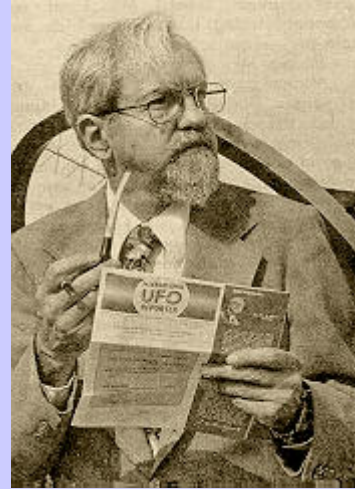
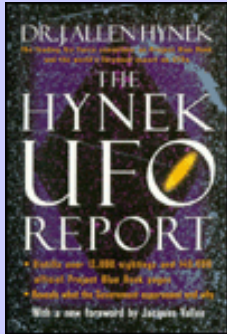
Sapete che dobbiamo fare i conti con altri pianeti? Tutti i paesi della Terra devono unirsi e formare un fronte comune.
(D. Mac Artur, Generale USA)

Sono convinto che gli esseri extraterrestri che stanno osservando la Terra ci abbiano visitato per millenni in quelli che oggi chiamiamo dischi volanti.
(Prof. Hermann Oberth, pioniere dell'astronautica)



E' mia opinione che i dischi volanti siano vere apparizioni materiali, entità di natura sconosciuta proveniente probabilmente dagli spazi e che erano già visibili, forse da lungo tempo agli abitanti della Terra, ma che per il resto non hanno rapporti di sorta col nostro mondo.
(Carl Gustav Jung)

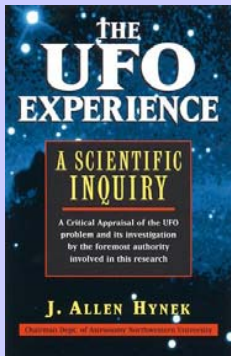
Nascita dell'ufologia scientifica



Joseph Allen Hynek Astrofisico, per oltre vent'anni consulente del Project Blue Book dell'USAF sugli UFO e "Professor Emeritus" della facoltà di Astronomia della Northwestern University,

<<....All'inizio ero completamente scettico. Mi divertivo moltissimo a dimostrare l'inconsistenza di quelle che mi sembravano pure assurdità. Ero l'acerrimo nemico di quei gruppi di " patiti dei dischi volanti ", che desideravano con tutto il cuore che gli UFO fossero di origine extraterrestre. La mia conoscenza di tali gruppi era quasi interamente basata su quanto me ne aveva detto il personale del progetto Blue Book: ovvero, che erano tutti " pazzoidi e visionari ". Opporsi a tale posizione non avrebbe avuto alcuna utilità; sarebbe stato un chiaro caso di " lotta al Sistema ".

La mia trasformazione è stata graduale, ma alla fine degli anni '60 era completa. Oggi non dedicherei un minuto di più alla questione degli UFO, se non fossi convinto che il problema è reale e che gli sforzi per investigarlo, comprenderlo e infine risolverlo potrebbero avere conseguenze di grande portata, rappresentare addirittura l'inizio di una rivoluzione nella visione che l'uomo ha di se stesso e del proprio posto nell'universo....>>





Project Blue Book

1952-1970

Casi censiti: 12.618

Casi rimasti non classificati: **701**

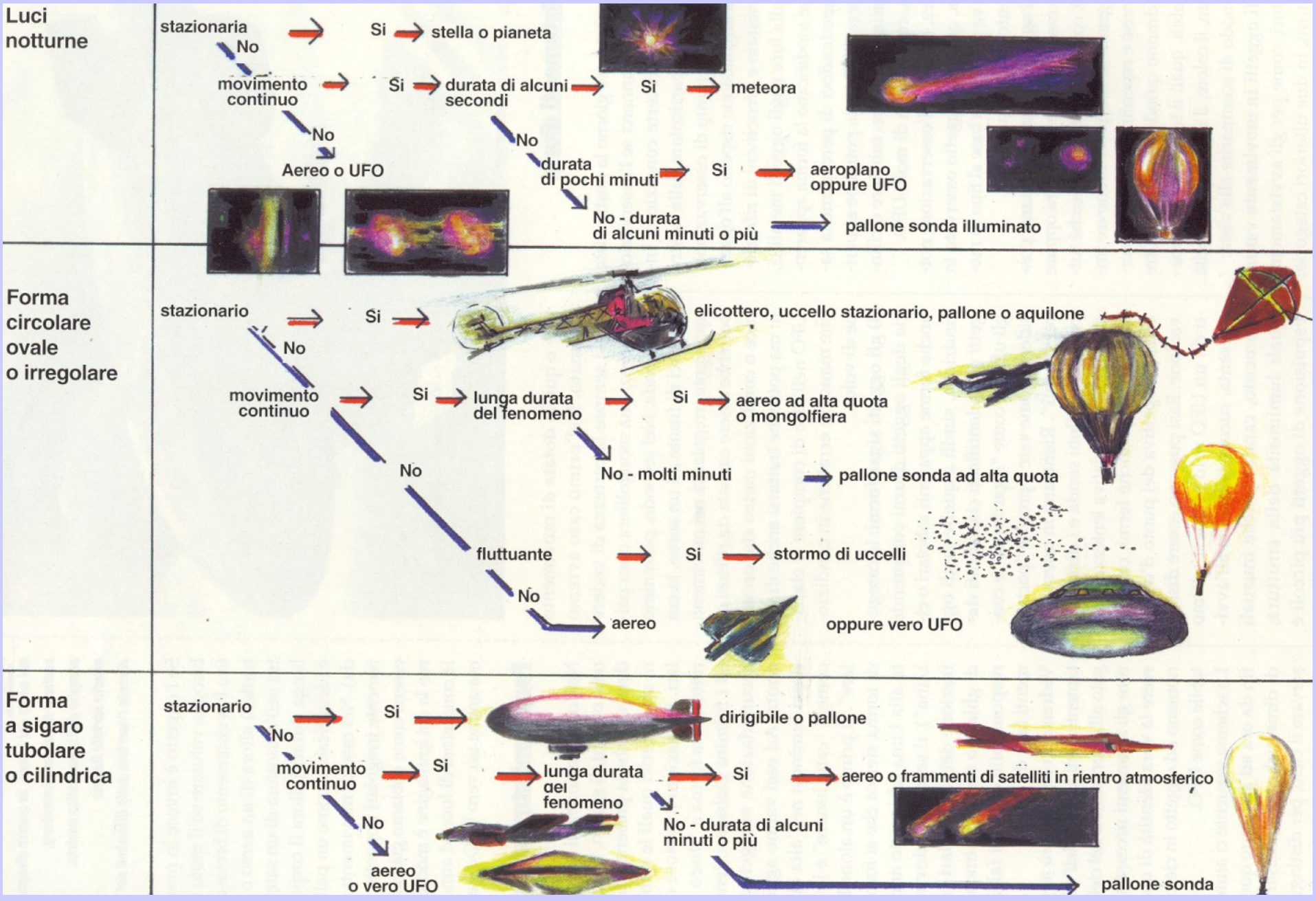


← Japan 1944 : Foo Fighters

Roswell USA 1947: Daily Record →



Inganni visivi



La classificazione Hynek



In merito alla casistica UFO, il dr. Hynek propose una classificazione degli avvistamenti che viene attualmente adottata in tutto il mondo. Hynek distingue infatti, a seconda del contenuto dei rapporti, 6 tipi base di avvistamento, tre a distanza e tre ravvicinati.

Gli avvistamenti "a distanza" vengono denominati e distinti nel modo seguente:

- 1) **Luci notturne**, ovvero fonti luminose di notte viste nel cielo, la cui traiettoria risulta non riferibile né ad aerei, né a palloni-sonda, né a meteore, né a satelliti artificiali e che sovente danno l'impressione di un comportamento intelligente.
 - 2) **Oggetti diurni**, ovvero corpi di aspetto metallico, di forma prevalentemente circolare, di colore per lo più argenteo, capace di prestazioni che sembrano violare le leggi fisiche conosciute: velocità supersoniche senza produzione del caratteristico "bang", arresti improvvisi, stazionamenti in aria, accelerazioni fulminee virate ad angolo retto senza apparente rallentamento, moti peculiari come oscillazioni, rotazioni, perdite di quota a "foglia morta".
 - 3) **Radar-visuali**, ovvero apparizioni sullo schermo radar di bersagli ben definiti, non riferibili a malfunzioni radar né a fenomeni atmosferici, con contemporanea percezione visuale, nello stesso punto del cielo esplorato dal radar, di luci od oggetti insolti del tipo descritto nelle due categorie precedenti.
- Le osservazioni "ravvicinate" sono quelle fatte a meno di duecento metri di distanza. Esse costituiscono il dato di maggiore interesse offerto dalla statistica UFO, in quanto la vicinanza consente al testimone di percepire il fenomeno nei suoi dettagli e rende molto meno plausibile l'ipotesi di un equivoco con un evento di tipo convenzionale.

Hynek distingue tre diversi tipi di "incontro ravvicinato":

Primo tipo: osservazione di oggetto insolito, luminoso, di struttura generalmente circolare, talvolta provvisto di "torretta" o "cupola", silenzioso, o più raramente, emettente un suono simile ad un ronzio o ad un sibilo, capace di stazionare in aria, di atterrare, di decollare con fortissime accelerazioni. L'osservazione non è accompagnata da fenomeni di interazione fra l'oggetto e l'ambiente circostante od i testimoni.

Secondo tipo: il paradigma è uguale a quello del primo tipo, ma con manifestazione di effetti collaterali di interazione con l'ambiente e/o le persone. I più comuni di questi effetti sono:

- a) Tracce sul terreno, sottoforma di aree circolari di erba bruciata o piegata a vortice, oppure di buche di vario diametro e profondità disposte secondo schemi geometrici (triangoli, quadrati, ec...). E' famosa la traccia rimasta in Trans-en-Provence (Francia) nel 1981 a seguito di un atterraggio non ben identificato. Un'accurata analisi chimica e biologica di campioni di terreno e di erba prelevati dalla traccia a cura del GEPAN, la commissione ufficiale francese di indagine sugli UFO, oggi ribattezzata SEPR, ha permesso di stabilire che sul posto si è manifestato un "fenomeno di grande potenza energetica" e di natura sconosciuta.
- b) Effetti elettromagnetici, sottoforma di interferenze radio, televisori, bussole, circuiti elettrici di automobili.
- c) Effetti luminosi insoliti, quali ad esempio l'emissione ed il riassorbimento lento di luce o fasci di luce, es. caso di Polcanto(Firenze): il testimone, un colono quarantenne, dichiarò di avere assistito, alle tre di notte, all'emissione da parte di un UFO di una luce che avanzava lentamente verso di lui illuminando via via a giorno la zona circostante, e che poi si ritrasse altrettanto lentamente fino ad essere riassorbita del tutto.
- d) Effetti sugli animali, sottoforma di terrore, inquietudine, irritazione,(nel caso di Polcanto sopra citato, il cane del testimone rimase abulico e impaurito durante e dopo l'avvistamento e per alcuni giorni rifiutò il cibo, di norma invece il cane era molto vispo e aggressivo.
- e) Effetti sull'uomo, sottoforma di paralisi momentanea, senso di soffocamento, ustioni, disturbi fisici vari quali irritazioni agli occhi, nausea, vomito, sonnolenza ed altri.

Terzo tipo: gli "Incontri ravvicinati del terzo tipo", resi popolari da un noto film di Steven Spielberg, riguardano oggetti e fenomeni analoghi a quelli delle due precedenti categorie, ma con contemporanea osservazione di presunti "occupanti".Questi ultimi vengono descritti per lo più come entità animate di aspetto umanoide, di bassa statura (alti poco più di un metro), con il cranio eccezionalmente sviluppato e dal comportamento ambiguo (a seconda dei casi, fuga, aggressività, indifferenza, cordialità ecc...).

Istituzioni Ricerca e UFO: le Nazioni Unite

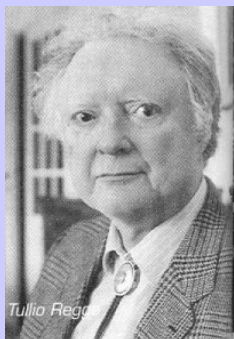


Rapporto su gli UFO all'ONU, 14-luglio 1978: ...Gordon Cooper, Jacques Vallee, Claude Poher, Allen Hynek, Sir Eric M. Gairy con il Segretario Generale ONU Kurt Waldheim... nell'ambito della 33° Assembla Generale delle Nazioni Unite

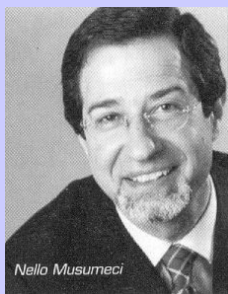


l'ONU è ritornata ad occuparsi di UFO soltanto dopo quasi 27 anni dalla prima, storica risoluzione, ovvero il 1° gennaio 2006. In tale circostanza, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha stabilito che il prossimo sarà il decennio del contatto e delle relazioni diplomatiche con gli extraterrestri.

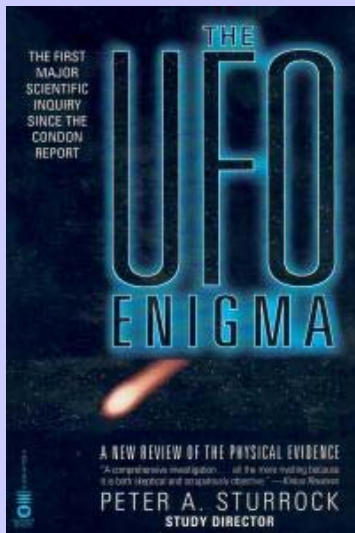
Istituzioni Ricerca e UFO: il Parlamento Europeo



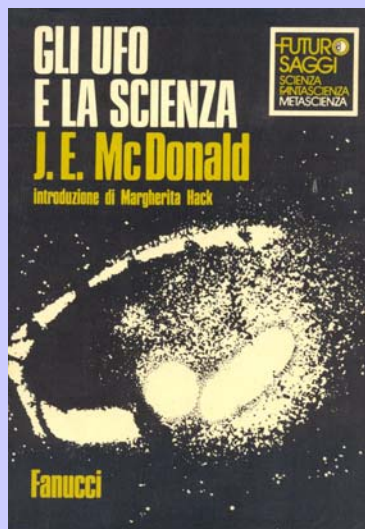
20 feb. 1994 Progetto di relazione sulla proposta di costituire un centro europeo per gli avvistamenti di oggetti volanti non identificati redatto dal fisico italiano Tullio Regge su incarico della CERT



20 gen. 2004 Su invito del CUN, l'europarlamentare italiano Nello Musumeci presenta l'interrogazione scritta P-0198/04 per la promozione di uno studio a livello comunitario specializzato per lo studio dei fenomeni atmosferici sconosciuti sul modello del SEPRA



Il Rapporto Sturrock ed 1997, Il Team di Pocantico: T. Holzer, V. Eshleman, Rodeghier, Schuessler, H. Melosh, J. Jokipii; H. Puthoff, D. Pritchard, P. Sturrock, C. Tolbert, Louange, Laurance Rockefeller, J. Vélasco, I. von Ludwiger, H. Diamond, M. Sims, J. Vallée, B. Haish, Veyret, Haines, Swords, J. Papike, G. Reitz, E. Strand



Lo scienziato McDonald



Il linguaggio e le categorie per la scienza:

Astronomi o astrologi? Scienziati o alchimisti?



Tolomeo: Il più grande astrologo dell'epoca classica ma anche uno dei più grandi astronomi. Lui catalogò ben oltre 10.000 corpi celesti nella sua opera l'Almagesto;

Isac Newton: il più grande alchimista del suo tempo, ma anche uno dei più grandi fisici della storia;

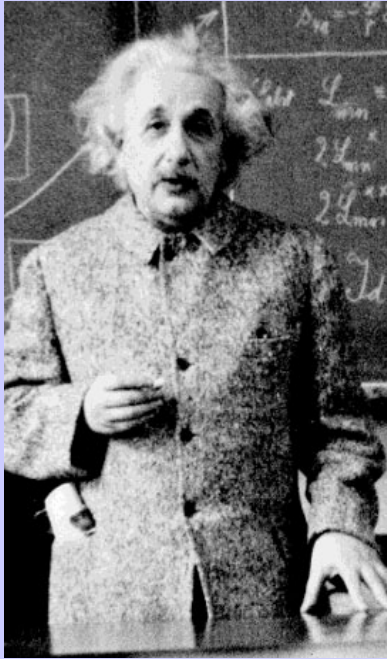
Tommaso Campanella: “..tutto quello che capisco è scienza, quello che non capisco è magia..”

Ma una tecnologia che giungesse da fuori, non sarebbe tanto avanzata da sembrarci magia?
Se i nostri avi, potessero vedere una videotelefonata, non penserebbero ad un sortilegio?

Ancora oggi le tecnologie della serie fantascientifica Star Trek, ci appaiono impossibili ...

La velocità della luce ed il principio di Archimede

la scienza antropocentrica



Ormai la scienza accetta come certo il postulato che esistano nell'infinito universo molteplici civiltà extraterrestri; non gli UFO.

Attualmente l'unico ostacolo all'accettazione degli UFO in chiave ETH, è la litania delle insormontabili distanze spazio-temporali e l'impossibilità di viaggiare a velocità prossime alla luce.

Anche disponendo di astronavi che possano raggiungere il "limite della velocità della luce" i tempi per una missione, non sarebbero utili.

Questo ragionamento è legato al nostro progresso tecnologico presente; ma ciò vale anche per una civiltà aliena migliaia di anni di più evoluta? Magari in grado di viaggiare a velocità "Warp"?

Già ora sul nostro pianeta gli scienziati stanno studiando le teorie di motori a curvatura, cioè che permettano di "piegare" il tessuto spazio-temporale.

**Può un indios credere che
Roma New York si fa in 4 ore
volando su un aereo
Concorde?**

**Può uno scienziato terrestre
capire come civiltà
extraterrestri giungano sul
nostro pianeta a bordo di
"oggetti volanti"?**

Il paradosso di Archimede e la scienza.



Alcuni indigeni, vedono sul fiume, una imbarcazione di ferro e rame. Raccontano il fatto al Sapiente del villaggio che dimostra invece, con la sua scienza, (gettando in acqua un ascia di rame e legno) che non è possibile o reale quello che hanno visto, perché il metallo non galleggia. In realtà hanno ragione entrambi: i testimoni, per la reale osservazione fatta e il Sapiente, perché la sua scienza non conosce ancora il "principio sul galleggiamento" di Archimede.

Anche oggi molte persone, sono testimoni di avvistamenti di oggetti volanti non identificati, ma in realtà, possediamo tutte le conoscenze e leggi della fisica del futuro, per confutare l'evidenza degli UFO, come mezzi tecnologici di origine extraterrestre ?

I fenomeni poco conosciuti o non spiegabili convenzionalmente: *il fenomeno delle stelle cadenti o meteore*



Tra il 1866 e il 1885 si verificarono piogge particolarmente intense, che accesero gli entusiasmi nella ricerca in questo campo. Le Andromedidi del 27 novembre 1885 fecero dire a Schiaparelli: "Sono questi tra i più splendidi e rari fenomeni del cielo, fra i più capaci di fissare la pubblica attenzione". E durante la medesima conferenza, nel 1886, quell'abilissimo divulgatore esponeva con estrema semplicità i risultati della rivoluzione delle teorie sulle meteore, principi validi ancora oggi: "...le stelle cadenti sono un fenomeno di natura astronomica, e non appartengono alle meteore atmosferiche, come per lungo tempo si è creduto [...] il ritorno delle stelle cadenti è di una regolarità astronomica



G.V. Schiaparelli.

Il mondo della scienza ufficiale per accettare una fenomenologia di natura "extraterrestre" come le meteoriti, ha impiegato quasi 5 mila anni, considerando come punto di partenza le osservazioni degli astronomi babilonesi, per arrivare al riconoscimento nel 1886 grazie alle ricerche dell'astronomo italiano Schiaparelli

La Ricerca UFO, che è ufficialmente databile a partire dal 1947, al confronto è ancora in stato embrionale.

Certo non possiamo pretendere che gli scienziati e astronomi possano accettare in così poco tempo, una ricerca scientifica (ricordiamo che l'ufologia non è una scienza) verso un fenomeno il cui inizio, incomincia nel 1947.

Sono passati appena 60 anni, dalla nascita del fenomeno dei "dischi volanti", diventati poi UFO (Unidentified Flying Objects) acronimo coniato dall'USAF



15. Kenneth Arnold, che avvistò gli UFO il 24 giugno 1947, ripreso a bordo del suo aereo. Fu lui a coniare il termine « flying saucers ».

Quello che gli astronomi vedono.....e non sempre dicono



Alcune osservazioni di oggetti non convenzionali fatte da astronomi nel passato

9 agosto 1762: madame Rostan, astronomo a Losanna, in Svizzera, osserva per quasi tutto il mese un oggetto a forma di fuso passare davanti al disco solare;

17 giugno 1777: l'astronomo francese Charls Messier osserva nel cielo un certo numero di oggetti della forma rotonda e di colore molto scuro, quasi nero;

4 ottobre 1884: l'astronomo Glaisier afferma di aver personalmente osservato dei dischi luminosi che emettevano delle rapidissime onde di luce;

27 aprile 1863: dall'osservatorio svizzero di Zurigo il dottor Wolf, astronomo, osserva un numero notevole di dischi assai brillanti che si muovono velocemente verso est;

29 agosto 1871: l'astronomo francese Trouvelet, parla di formazioni di oggetti dalle sagome più svariate, alcuni triangolari, alcuni quadrati, altri rotondeggianti, che compiono delle manovre spericolate come planate, delle picchiate, delle oscillazioni ed in particolare modo uno sembra in difficoltà o che stia per precipitare;

17 novembre 1882: l'astronomo Walter Maunder, dell'osservatorio di Greenwich, in Inghilterra, descrive sulla rivista "Observatory" ...un grande disco di luce verdastra... che si muove da un punto all'altro dell'orizzonte a velocità costante.

12 agosto 1883: il Professore ed astronomo messicano, José .Y. Bonilla, presso la postazione di Zapatecas osserva una nutrita e lunga formazione di oggetti opalescenti che si frappongono fra il suo telescopio ed il disco del sole. L'osservazione dura per un tempo che consente allo studioso di fotografare tali oggetti che forse sono da considerarsi come le prime foto di ufo della storia. Successivamente lo stesso avrà modo di osservare nell'arco di una notte ben 1166 oggetti transitare sul fondo lunare.

22 maggio 1950: appena due giorni dopo l'avvistamento di Hess, un altro astronomo di professione, il Prof. Hall dell'osservatorio del Massachussetss osserva un disco brillante muoversi in cielo riflettendo i raggi del sole.

11 giugno 1954: il noto selenologo ed astronomo, Professor H. Percy Wilkins, in America per un giro di conferenze, è in volo da Charleston - Virginia ad Atlanta-Georgia, quando verso le 10,45 dal finestrino vede 2 oggetti zigzagare a 3Km di distanza descrivendoli come due piatti di alluminio di portata, infine vede un terso piatto compiere evoluzioni "impossibili": Appena giunto a terra il prof. emise un comunicato che fece il giro del pianeta: avvistati tre dischi di 15 metri di diametro zigzagare in cielo.

20 agosto 1965: tra le 20,00 e le 20,30 il precursore dell'aeronautica e studioso di fama mondiale Alexander Ananoff, osservò un ufo nei pressi Dreux, in Francia. Era un disco bianco verdastro traslucido, che si muoveva a 5/7000 meri di quota, e tre volte più brillante di Venere non passò inosservato: 3 caccia da intercettazione francesi si levarono involo invano, l'oggetto infatti si dileguò con manovre definite assurde per un veivolo convenzionale. All'operazione assistettero nonche come testimoni i cittadini del luogo sottostanti le località sorvolate.

1 dicembre 1965: Padre Benito Reyna, sacerdote della compagnia di Gesù, astronomo e biologo, professore di fisica e matematica all'Università del Salvador a Buenos Aires, direttore degli osservatori astronomici di Santa Fé e dei 2 dislocati a San Miguel in Argetina, mentre nella notte si stava dedicando con alcuni collaboratori a scattare alcune fotografie al disco lunare, ricevette delle telefonate e segnalazioni di testimoni che sostenevano di aver visto passare davanti alla Luna alcuni oggetti scuri. Ed effettivamente nelle stesse fotografie, una volta sviluppate, si poté notare una vera e propria flottiglia di oggetti non identificati che incrociava la Luna. Si trattava di 3 grandi ufo di cui quello centrale munito di una possente cupola gli altri 2 sorvolare il Mare delle Piogge

14 novembre 1964: sempre Padre Benito Reyna. Osservatorio di Adhare a San Miguel un ufo era stato visto evluire e quasi giocherellare attorno al satellite Echo2, sempre nello stesso osservatorio, sono stati avvistati corpi dalle sagome e dai colori più svariati, come sigari, dischi, palle verdi, rossastre o bianche

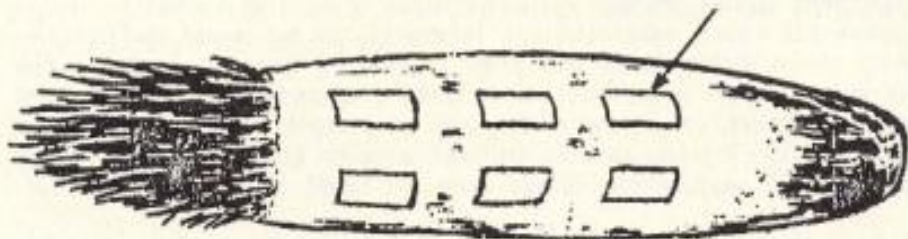
21 ottobre 1973: gli astronomi L. Gugliotto e J. Paciello del Vanderbilt Planetarium di Long Island, mentre cercavano sciami meteorici si avvidero di una luce rossastra dirigersi verso di loro; divenuta più luminosa di Venere e dalle dimensioni di circa 1/3 della Luna piena, che si dileguava sollevandosi sulla verticale.

Quello che gli astronomi vedono.....e talvolta dicono

11. L'astronomo Clyde Tombaugh, scopritore del pianeta Plutone.



« FINESTRA » ILLUMINATA



12. L'UFO osservato da Tombaugh in una ricostruzione ufficiale.



10. A partire dall'ottobre 1967, i tecnici che utilizzavano le apparecchiature per la rilevazione di raggi cosmici nell'Osservatorio « El Infiernillo » sulle Ande cilene, cominciarono ad osservare una serie di fenomeni luminosi inesplicabili. In apparenza, si mostravano simili a stelle dalla magnitudine da 0 ad 1 che si muovevano attraverso il cielo, e quindi si fermavano. Questa foto venne presa nell'osservatorio il 17 maggio 1968, alle ore 1,35 antimeridiane (GMT), ed è una delle tre scattate nel corso di un'ora ad una « luce ammiccante ». La luminosità più piccola in alto a sinistra indica le luci dell'Osservatorio « El Roble », situato a circa 100 chilometri di distanza da « El Infiernillo ». Quest'ultimo si trova a 4.200 metri sul livello del mare (lat. 33,10 Sud, long. 70,17 Ovest). La foto venne inviata al periodico « UFO Chile » dal professor Gabriel Alviai, direttore di « El Infiernillo », che a quanto sembra crede nell'esistenza degli UFO ma preferisce chiamarli FPE, cioè « fenomeni richiedenti spiegazione ».

Quello che ho visto non si può spiegare né tirando in ballo aeromobili convenzionali, ne tantomeno con meteoriti, fenomeni ottici dell'atmosfera o il pianeta Venere. E' antiscientifico negare la possibile esistenza di altre forme di vita extraterrestre.

Avvistamento avvenuto il 20 agosto 1949

(Prof. Clyde W. Tombaugh, astronomo USA, scopritore del pianeta Plutone)

Quello che viene osservato nel cielo ... e talvolta nel tempo ricompare (Italia, 1933; USA, 1948 e 1949)



Per Lemmy:

1) *Intervista differenziale.*
 2) *La base - ipotesi probabile di*
~~...~~

Allegato 9. Linea

Airphoto alle 15.30 M.L.F.

oggetto simile a
Turbon

The Chiles-Whitted Case

Montgomery, Alabama
July 24, 1948

*Non andare alla base, i gruppi fanno
 segni ai fratelli di un aeroplano.
 Una volta conosciuti i fatti che
 loro più vicini al vertice. La base
 che è stata veduta da altri piloti.
 L'aeroplano, anche se quel Mar-
 telli da lui fu fatto il rapporto che
 è andato a mano di Lina.
 Si dice che alcuni di noi, dopo
 aver fatto un rapporto con Martelli,
 è stato visto (e questo aveva fatto
 da) una volta di lungo fuso mobile
 luci grigie o azzurre. Nel rapporto
 del capitano J. X. si è contraddistinto:*

11. L'astronomo Clyde Tombaugh, scopritore del pianeta Plutone.

« FINESTRA » ILLUMINATA

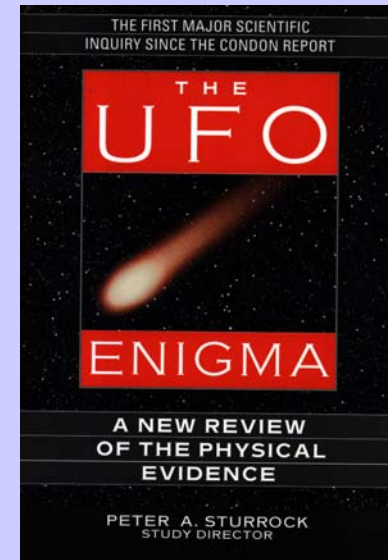
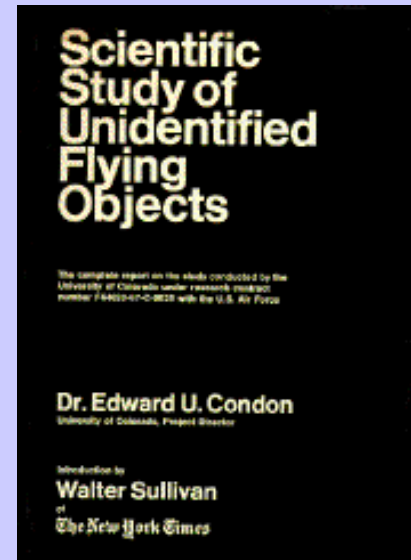
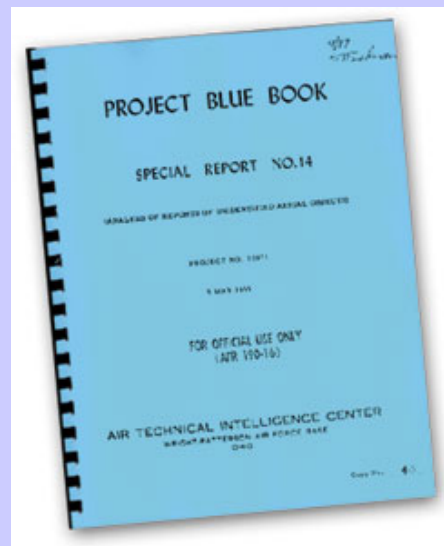
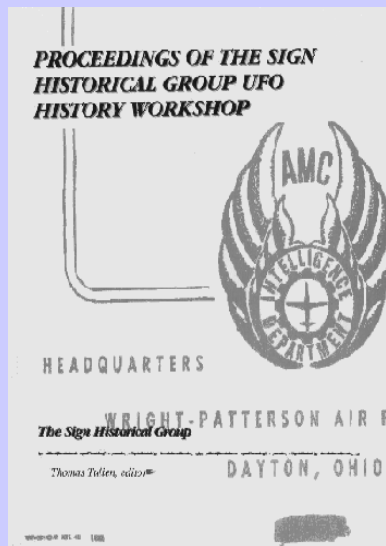
12. L'UFO osservato da Tombaugh in una ricostruzione ufficiale.



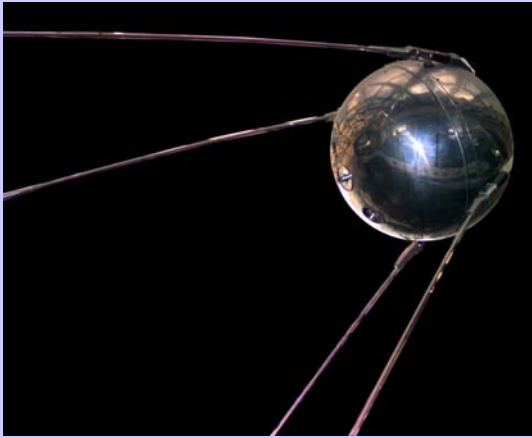
Quello che gli scienziati non sanno, sanno..e non sempre dicono

La testimonianza anche documentale di astronomi, coinvolge nel 1977 anche l' Institute for Plasma Research della Stanford University, dove verrà pubblicato un sondaggio sugli UFO condotto su iniziativa dell'astrofisico Peter Sturrock presso i membri della Società Astronomica Americana. Dei 2611 questionari, ne sono ritornati 1356 di cui solo 34 anonimi. Duque un successo, coronato 20 anni dopo nel 1997 con la commissione di Pocantico in USA, la più autorevole commissione sul fenomeno che vedrà poi pubblicato il cosiddetto rapporto Sturrock nel libro:
"The UFO Enigma. A new review of the physical evidence"

Ricordare sempre che lo scetticismo onesto e costruttivo richiede la comprensione dei dati, delle ricerche scientifiche rilevanti, delle ricerche sociali e la storia mondiale del mistero UFO.



Primi passi dell'uomo nel cosmo



lo Sputnik



Gagarin



sulla Luna



la MIR



la ISS

Shuttle



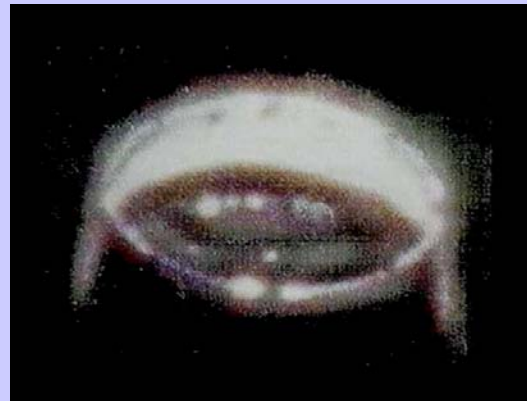
Orione



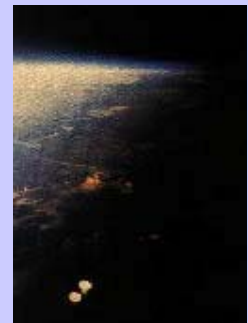
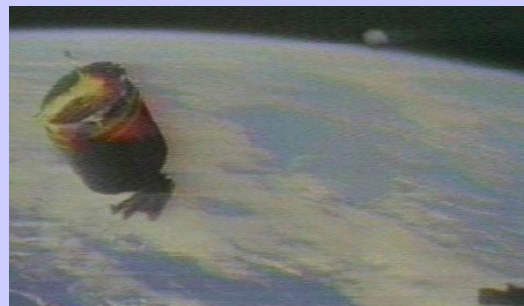
mission to Mars



Immagini di UFO riprese da astronauti



Molti astronauti sia russi che americani hanno raccontato di incontri con oggetti sconosciuti, durante le missioni nello spazio



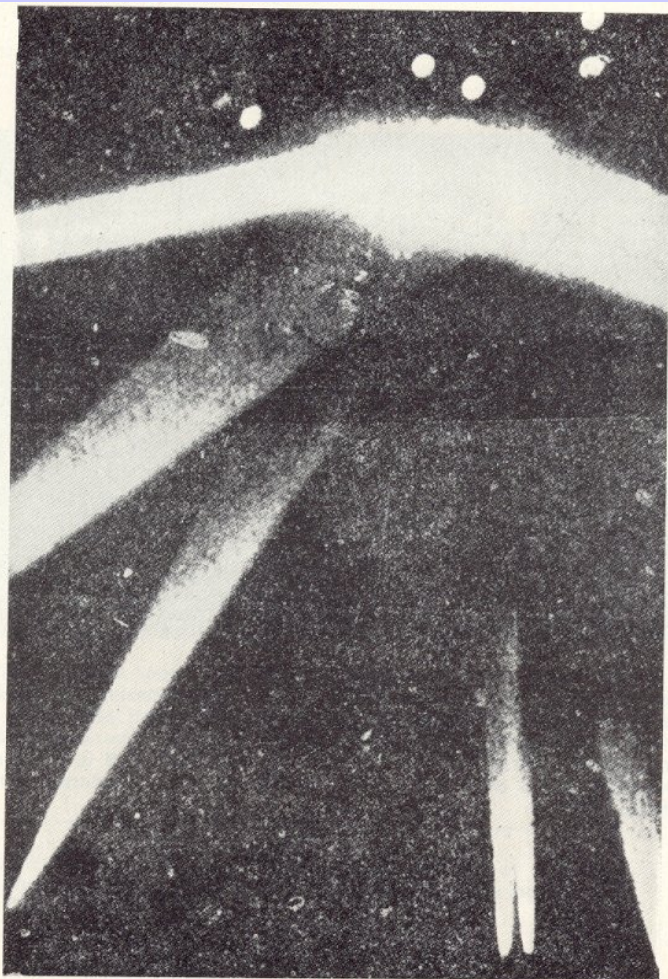


50 ANNI DI UFO NELLO SPAZIO OSSERVATI DA ASTRONAUTI USA E COSMONAUTI RUSSI

Qui di seguito i principali avvistamenti nello spazio conosciuti da cui sono stati esclusi i casi dubbi o riconosciuti come falsi

- 8-11-57. Il satellite sovietico Sputnik viene inseguito da un "piccolo oggetto luminoso che lo precede di una decina di secondi".
- Mercury MA-6 Friendship 7, 26-2-62. John Glenn, durante il volo orbitale sopra l'Australia, avvista migliaia di particelle luminose. Ne parla e viene allontanato dai voli.
- Mercury MA-7 Aurora 7, 24-5-62. Particelle luminose scortano l'astronave Mercury. In fase di recupero, per un errore di calcolo, Scott Carpenter resta in acqua un'ora. Quando lo ritrovano asserisce di essere stato "aiutato" da un alone arancione-verde, attorno alla capsula.
- Vostok 4, 12-8-62. L'astronauta russo Pavel Popovich scorge le particelle luminose durante le 45 rivoluzioni attorno alla Terra.
- Mercury MA-8 Sigma 7, 3-10-62. Walter Schirra dichiara: "Scott (Carpenter), le vedo anch'io le tue particelle luminose, mi scortano!".
- Vostok, 18-3-65. Leonov avvista "un misterioso oggetto rotondo".
- Vostok 5, 14-6-63. Valeri Bykosky comunica: "Qui Nibbio, qui Nibbio, qualcosa mi accompagna nello spazio. Vola accanto alla capsula, mi scorta". È poi la volta di Valentina Tereshkova che, dalla Vostok 6, segnala di essere inseguita da "un veicolo di origine ignota".
- 8-4-64. La capsula Gemini, senza equipaggio, viene seguita da quattro UFO, registrati dal radar.
- Gemini 1, 8-4-65. In fase orbitale la navetta viene avvicinata da quattro dischi volanti.
- Gemini 4, 3-6-65. Mc Divitt fotografa sopra le Hawaii un cilindro bianco con una sporgenza (forse il Titan 2); avvista altri UFO quando la Gemini si trova sopra le Canarie e sulle Antille. Gli avvistamenti verranno confermati anche da Gordon Cooper nel 1996.
- 14-11-65. Un disco volante insegue il satellite Eco II.
- Gemini 7, 4-12-1965. Frank Borman e James Lovell avvistano un oggetto accanto alla capsula.
- Gemini 8, 16-3-66. Avvistate lucciole spaziali.
- Gemini 9, 3-6-66. La navetta viene circondato da cinque oggetti volanti.
- Gemini 10, 18-7-66. Young e Collins fotografano i dischi volanti; Collins ne parlerà in televisione, intervistato da Gianni Bisach della RAI.
- Gemini 11, 13-9-66. Conrad e Gordon fotografano un oggetto misterioso ruotante, che li incrocia a distanza ravvicinata (forse il Proton 3).
- 11-11-66, Gemini 12. James Lovell fotografa un UFO.
- Apollo 7, 11-10-68. Schirra, Eisele e Cunningham fotografano casualmente due oggetti sconosciuti sui monti pakistani Sulaiman.
- Apollo 8, 21-12-68. Durante la missione con Borman, Lovell e Anders viene registrata la comparsa di un inspiegabile fenomeno celeste in direzione della costellazione dell'Aquila.
- 3-3-69. Misteriose trasmissioni radio allertano la capsula dell'Apollo 9.
- Apollo 11, 16-7-69. Armstrong e Aldrin registrano di aver visto punti luminosi vaganti nel cratere lunare Aristarco.
- Apollo 10, 18/26-5-69. Gli UFO inseguono capsula durante l'orbita lunare ed il volo di ritorno.
- Apollo 12, 14/24-11-69. Gordon, Bean e Conrad comunicano a Houston di essere inseguiti da oggetti misteriosi, e particolarmente da un oggetto che rotola nello spazio, mantenendosi sempre alla medesima distanza.
- Apollo 13, 12-4-70. Forma luminosa cilindrica fotografata durante la missione.
- Apollo 14, 31-1/9-2-71. Shepard avvista delle luci misteriose che seguono la sua navetta.
- Apollo 15, 26-7/7-8-71. Un UFO bluastro fotografato nella zona di atterraggio dell'Apollo 15.
- Apollo 16, 4-72. Filmato piatto volante.
- Apollo 17, 12-72. UFO avvistati attorno alla Terra e alla Luna.
- Phobos-2, 9-88. La sonda sovietica, programmata per fotografare Marte e Phobos, perde il contatto con la Terra, dopo aver inviato alcune foto di un misterioso sigaro volante attorno al pianeta rosso.
- 1973. Lo Skylab fotografa un ordigno rossastro con due braccia disposte a V.
- Shuttle Missione 29, 14-3-89. Un radioamatore registra la seguente comunicazione dalla navetta: "Houston, qui è il Discovery, abbiamo ancora la nave spaziale aliena sotto osservazione". Viene ventilata l'ipotesi di una beffa da parte del radioamatore.
- Atlantis, 3-8-91. Un UFO largo un metro e mezzo segue per alcune ore lo Shuttle e viene avvistato, filmato e fotografato da tutti e cinque gli astronauti. In seguito la NASA dichiarerà trattarsi di un pezzo di ghiaccio staccatosi dallo Shuttle stesso.
- 15-11-91. Lo Shuttle filma le evoluzioni di un UFO al di fuori dell'orbita terrestre, viene preso di mira da strani "missili" apparentemente sparati da Terra o da qualche satellite. La NASA in seguito cripterà il canale televisivo che ha trasmetto la sequenza.

Immagini storiche di UFO



16. La notte del 24 febbraio 1942 la città di Los Angeles venne sorvolata da un gruppo di oggetti argentei di forma sferica o ovale. Fatti segno ai colpi della contraerea, nessuno di essi poté essere abbattuto. Il giorno dopo, il quotidiano «The Los Angeles Times» pubblicò in prima pagina la foto che qui riproduciamo. In essa, i misteriosi globi appaiono inquadrati dai riflettori del sistema di sicurezza antiaereo, di cui a quell'epoca tutte le più importanti città americane erano state fornite.

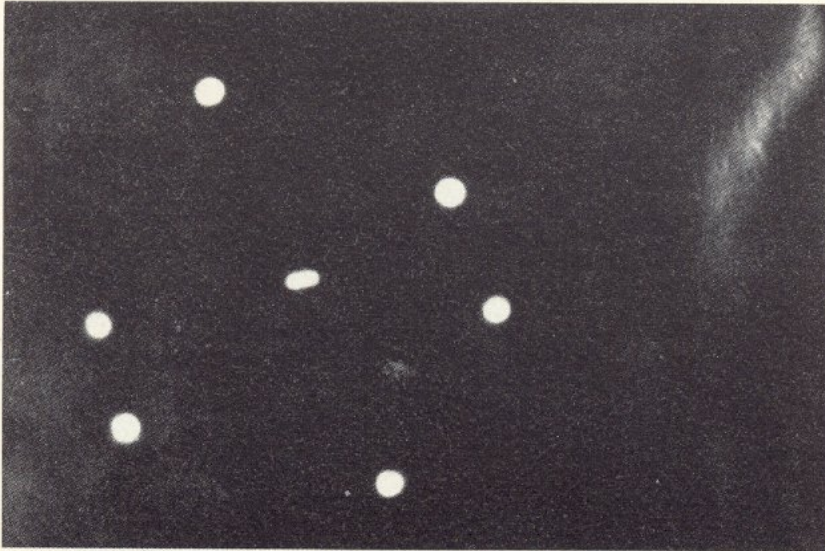


19. L'ingegner H. G. Barnes fra i radaristi Ritchey e Copeland, della stazione radar di Andrews da lui diretta. Durante i «caroselli su Washington», furono loro a segnalare il maggior numero di UFO.

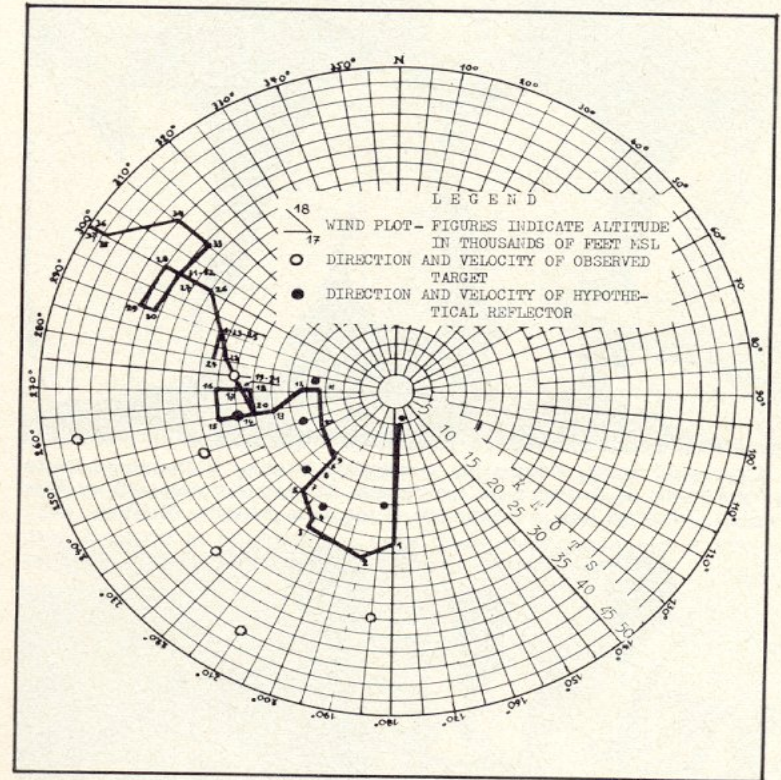


20. I piloti della 142ª Squadriglia da Caccia che hanno più volte cercato, invano, di intercettare gli UFO su Washington tra il 20 luglio e il 6 agosto 1952.

Immagini storiche di UFO: i casi di avvistamento radar



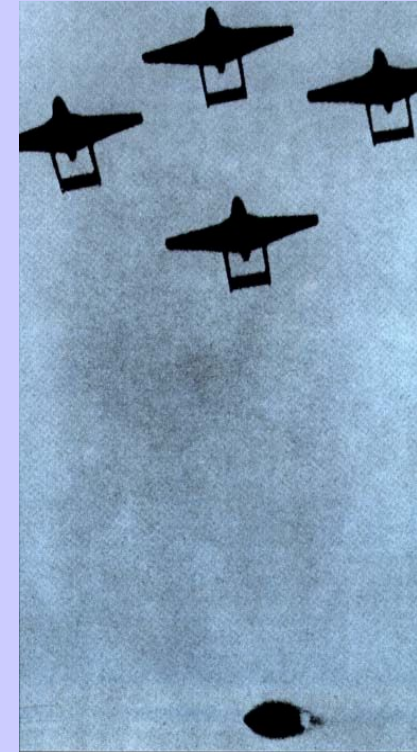
17. Questo documento fotografico, rimasto a lungo segreto, è l'unico sfuggito agli archivi riservati dell'USAF tra quelli scattati nel corso dei ripetuti avvistamenti effettuati nel cielo di Washington nella notte tra il 19 luglio e il 6 agosto 1952. Mostra sei UFO in formazione esagonale piuttosto serrata. Il tratto luminoso al centro è lo scarico di uno dei caccia a reazione inviati dalla Base Aerea di Newcastle per tentarne l'intercettazione.



18. Diagramma ufficiale della rotta e delle posizioni di sei UFO sullo schermo radar dell'Aeroporto Nazionale di Washington il 5 agosto 1952.



Immagini di UFO riprese da piloti, militari e cittadini

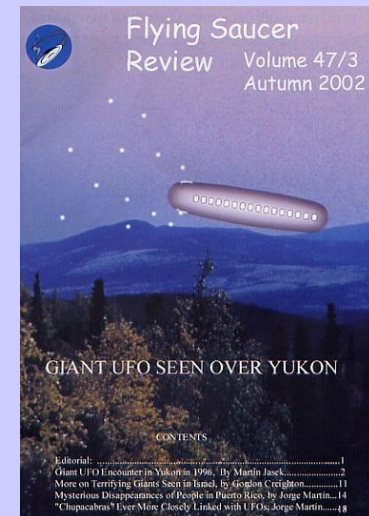
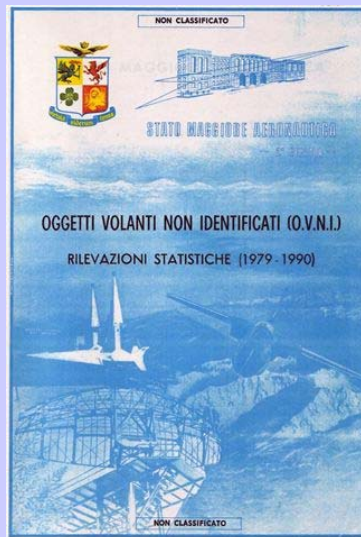
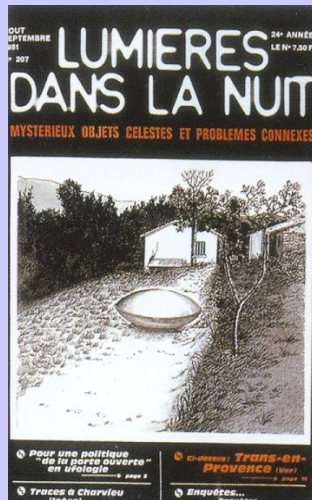




La ricerca in campo ufologico



Da Hynek con il Blue Book, ai nuovi incontrovertibili rapporti delle varie strutture di ricerca ed “intelligence” degli Stati Maggiori della Difesa di vari paesi del mondo sul problema degli UFO dal Cile...al MoD britannico...ai rapporti radarici della Aeronautica Messicana al francese GEIPAN...alla commissione mista brasiliana militari ufologi.



La ricerca in campo ufologico

FRANCIA: 1999 Dossier COMETA

Rapporto sottoposto al Presidente della Repubblica Chirac ed al Primo Ministro Jospin con la prefazione del Generale Norlain, già direttore dell'Istituto degli Alti Studi della Difesa Nazionale (IHEDN)

Les OVNI et la Défense : les hommes du rapport

Quelques membres de COMETA : de gauche à droite, l'ingénieur en chef des Mines Christian Marchal, M^{re} Michel Algrin, avocat à la Cour, le général de l'armée de l'Air Denis Letty, l'amiral Marc Merlo, l'ingénieur général de l'Armement Alain Orszag.




Le professeur André Lebeau, ancien président du Cnes.




Jean-Claude Ribes, astrophysicien et ancien directeur de l'Observatoire de Lyon.



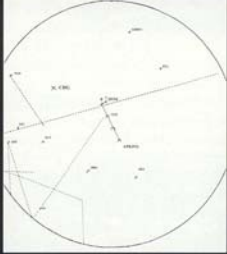

Le général Bernard Norlain, ancien directeur de l'IHEDN, l'Institut des hautes études de défense nationale.




Des personnalités auditionnées par COMETA




Le commandant de bord Jean-Charles Duboc, témoin d'un phénomène en 1994 sur la liaison Nice-Londres. Ci-dessous, une reconstitution des trajectoires de l'Airbus et de l'OVNI à partir des données radar.


Jean-Jacques Velasco dirige le Sepra (Service d'expertise des phénomènes de rentrées atmosphériques), qui étudie, entre autres, les phénomènes aérospatiaux non identifiés.



Jean-Pierre Fartek, ancien pilote de Mirage III, qui a observé un objet insolite en 1979.



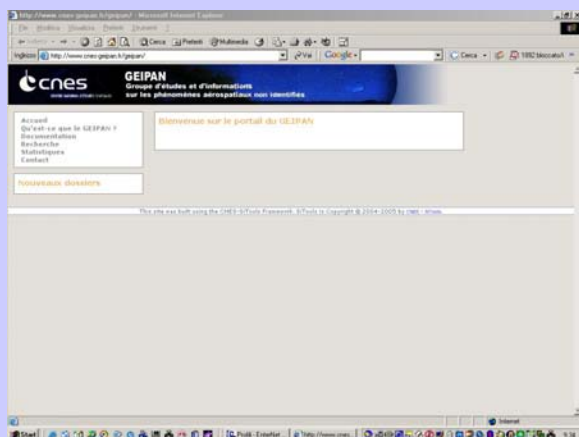
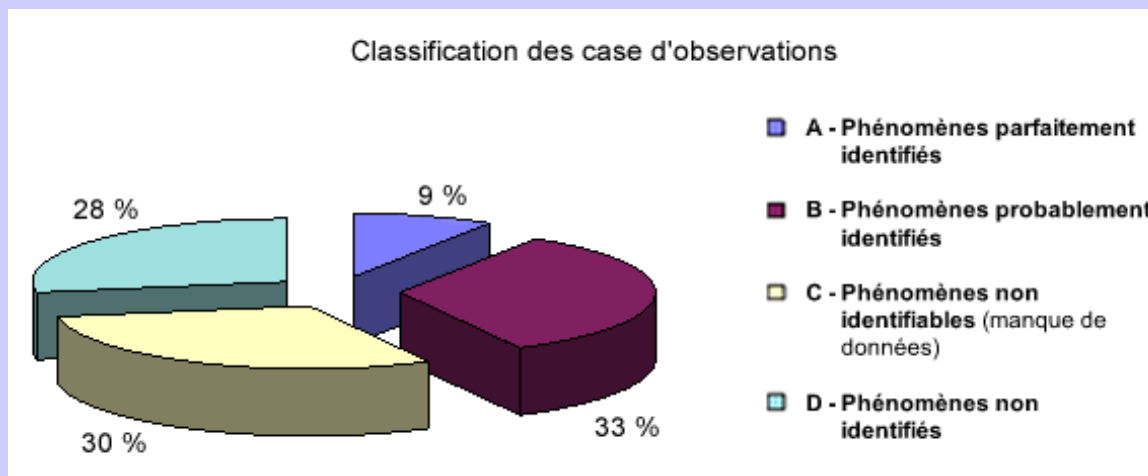
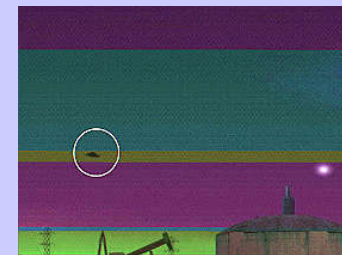
Le colonel René Giraud dans les années 70, à l'époque où il pilotait des bombardiers Mirage IV.



Edmond Campagnac (à gauche) en 1954, quand il était chef des services techniques d'Air France à Madagascar.

La ricerca in campo ufologico

FRANCIA: 2007 Archivi GEIPAN su Internet: 1600 casi



La ricerca in campo ufologico collaborazione enti civili e militari



BRASILE FINLANDIA CILE



Ajankohtaista

Suomen viranomaisten kuvaama salainen ufovideo

Suomen viranomaiset ovat kuvanneet infrapunavideolle ufoja ainakin kahteen eri otteeseen, marraskuussa 2003 ja huhtikuussa 2005. Suomen Ufotutkijat ry on saanut videot tutkittavikseen.



Suomalaiset ufotutkijat ovat pioneereja infrapunakuvausten alalla.

Pudasjärven-Kuusamon ufoaallon aikaan 1960- ja 1970-lukujen vaihteessa infrapunafilmille saatiin runsaasti valokuvia ufoilmioista. Yksi niistä on tämän kotisivun otsikkotekstin oikealla puolella näkyvä lautanen.

[Koko artikkeli](#)

Secret ufo video filmed by Finnish officials

Finnish officials have filmed UFOs by infrared video at least two times, November 2003 and April 2005. Finnish UFO Research Association FUFORA has received the videos for further analysis.

Finnish UFO researchers are pioneers in the field of infrared photography.

During the UFO flap in the late 1960's and early 1970's we got plenty of UFO photos. One of them is the flying saucer shown at the top of the FUFORA website.

[More information](#)



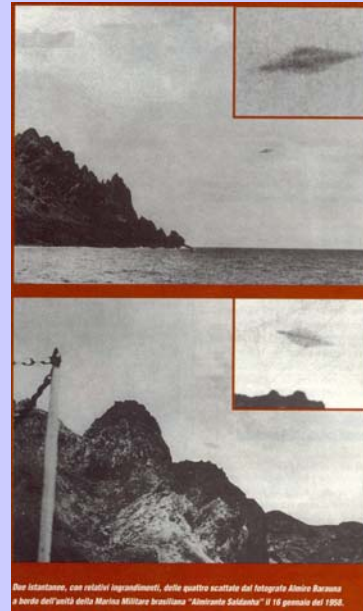
Ma la ricerca senza pregiudizi continua

Simposi di San Marino

Le documentazioni ufficiali governative su gli UFO ed Extraterrestri



Nik Pope MoD
Ministry of Defence U.K.



Due istantanee, con relativi ingrandimenti, delle quattro scattate dal fotografo Alvaro Barana a bordo dell'unità della Marina Militare brasiliana "Albatroz Saldanha" il 18 gennaio del 1952.

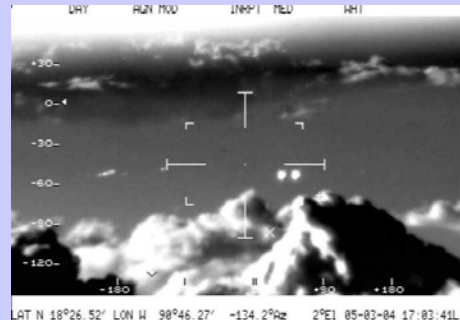
Nave Saldanha



Coll. Olivero RGS
Stato Maggiore Aeronautica Italia



I piloti messicani



Un frame



Belgio: conferenza stampa
Gen. De Brower



Simposi di San Marino

Le documentazioni ufficiali governative su gli UFO ed Extraterrestri

Classificazione dell'Aeronautica Militare italiana su gli o.v.n.i.



RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO

PARTE D - CARATTERISTICHE					
1	Dimensione	0;1 M <input type="checkbox"/>	1 ; 10 M <input type="checkbox"/>	10 ; 100 M <input type="checkbox"/>	>100 M <input type="checkbox"/>
2	Forma	Sferica <input type="checkbox"/>	Piatta <input type="checkbox"/>	Allungata <input type="checkbox"/>	Nuclei Distinti <input type="checkbox"/>
3	Colore	_____			
4	Movimento	Secondo il vento <input type="checkbox"/>	Contro vento <input type="checkbox"/>	Rettilineo <input type="checkbox"/>	Zig-Zag <input type="checkbox"/>
5	Colore	No <input type="checkbox"/>	Leggero <input type="checkbox"/>	Moderata <input type="checkbox"/>	Forte <input type="checkbox"/>
6	Odore	No <input type="checkbox"/>	Leggero <input type="checkbox"/>	Forte <input type="checkbox"/>	Acro <input type="checkbox"/>
7	Suono	No <input type="checkbox"/>	Fischio <input type="checkbox"/>	Rombo <input type="checkbox"/>	Esplosione <input type="checkbox"/>
8	Scintille	No <input type="checkbox"/>	Leggere <input type="checkbox"/>	Moderate <input type="checkbox"/>	Forte <input type="checkbox"/>
9	Scomparsa	Silenziosa <input type="checkbox"/>	Con esplosione <input type="checkbox"/>	Improvvisa <input type="checkbox"/>	Graduale <input type="checkbox"/>
10	Tracce	No <input type="checkbox"/>	Lievi <input type="checkbox"/>	Vistose <input type="checkbox"/>	Estese <input type="checkbox"/>
11	Variazioni	Dimensione <input type="checkbox"/>	Forma <input type="checkbox"/>	Colore <input type="checkbox"/>	Velocità <input type="checkbox"/>
12	Percorsi preferenziali	Suolo <input type="checkbox"/>	Linee elettriche <input type="checkbox"/>	Strutture metalliche <input type="checkbox"/>	Fiumi <input type="checkbox"/>

ALTRE INFORMAZIONI

MOD 2001

RISERVATISSIMO *ALLEGARE STRALCI O PLANIMETRIA QUANDO COMPILATO

RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO

<p>PARTE D - ASSETTO RADAR</p> <p>Ricerca <input type="checkbox"/></p> <p>Quota <input type="checkbox"/> Tipo _____</p> <p>Freq. _____ MHz PVI _____ C Sec _____</p> <p>MARK</p> <p>MI <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> TIPO _____</p> <p>V.I.D.E.O. NORMALE</p> <p>E.C.C.M. <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/> TIPO _____</p> <p>PARTE E - DISTURBI</p> <p>ESERCIZI. Imprompi.</p> <p>Normale <input type="checkbox"/></p> <p>Anomala <input type="checkbox"/> Settore da _____ a _____</p> <p>SI <input type="checkbox"/> TIPO _____</p> <p>NO <input type="checkbox"/></p> <p>DESCRIZIONE DISTURBI</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>RILEVAMENTO RADAR DI U.F.O.</p> <p>PARTE A - RILEVAMENTO</p> <p>Data G. [] M. [] A. [] Ora [] [] Z.</p> <p>Durata [] [] []</p> <p>Data G. [] M. [] A. [] Ora [] [] Z.</p> <p>Durata [] [] []</p> <p>Data G. [] M. [] A. [] Ora [] [] Z.</p> <p>Durata [] [] []</p> <p>Traking History <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N° fogli []</p> <p>Fotografica <input type="checkbox"/> N° foto []</p> <p>Senza <input type="checkbox"/> N° max. []</p> <p>REGISTRAZIONE IN RILEV. * []</p> <p>PARTE B - ENTE ORIGINATORE</p> <p>Rif. [] [] []</p> <p>* SOLO SE APPLICABILE</p> <p style="text-align: center;">RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO</p>
<p>RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO</p> <p>PARTE C - RAPPRESENTAZIONE</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 45%;"> <p>TRAIETTORIA PIANO ORIZZONTALE (1)</p> </div> <div style="width: 45%;"> <p>(1) Utilizzare scala logaritmica (2) Indicare la scala del disegno</p> <p>ALTERE INFORMAZIONI</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>(2) se necessario utilizzare foglio aggiuntivo</p> <p>CERTIFICAZIONE</p> <p>Rif. [] [] []</p> </div> </div> <p>TRAIETTORIA PIANO VERTICALE (1)</p> <p>FORMA OGGETTO</p> <p style="text-align: center;">RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO</p>	

RISERVATISSIMO QUANDO COMPILATO

Il modello 2001 bis introdotto dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica per le rilevazioni radar



Intelligence e ricerca, verso l'esopolitica



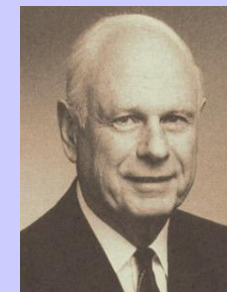
“Ci sono quintali di materiale ufficiale sugli UFO tenuti segreti negli archivi nazionali. E' probabile che altre civiltà stellari stiano cercando di mettersi in contatto con il nostro mondo”.
(Jimmy Earl Carter, Presidente degli Stati Uniti)



Abbiamo grandi problemi di cui occuparci e forse non riusciamo e non possiamo occuparci anche di UFO.
Ma è un capitolo che non bisognerebbe lasciare cadere del tutto.
(Carlo Rubbia, Premio Nobel)



Il presidente Reagan già nel 1981 ha insistito: "Noi possiamo venire invasi dallo spazio". Nel dicembre del 1985, nel suo primo incontro con Gorbaciov. Reagan disse: "la Terra può essere oggetto di un attacco proveniente dallo spazio". Più avanti, il 21-9-87, parlando a nome degli Stati Uniti, Reagan pose di nuovo la questione. Il 6-5-88, tre mesi prima di lasciare la presidenza, Reagan insisté ancora sul pericolo di una invasione extraterrestre.
(Ronald Reagan, Presidente degli Stati Uniti)

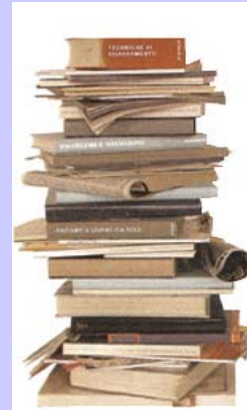


Gli Ufo volano da oltre mezzo secolo in totale libertà sui cieli del nostro pianeta, il governo degli Stati Uniti sviluppa armi segrete per fronteggiare possibili attacchi provenienti dal cosmo, da un giorno all'altro potrebbe scoppiare una guerra intergalattica e il vero motivo per cui è stato ordinato alla Nasa di realizzare una base sulla Luna entro il 2020 è la volontà della Casa Bianca di monitorare da vicino i velivoli extraterrestri che vanno e vengono dalla Terra.
(Paul Hellyer ex Ministro della Difesa ed ex Vicepremier del Canada)

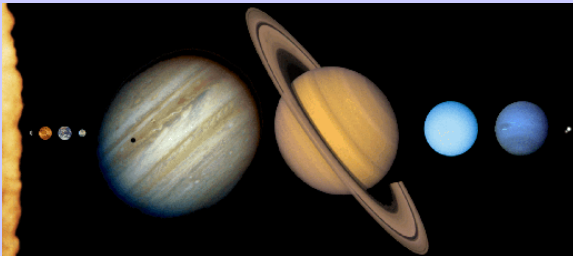


In una riunione a Mosca nel 1987, in presenza di scienziati e scrittori, Gorbaciov accennò a cosa gli aveva detto Reagan nel 1985, in merito alle attività ET sul pianeta, commentando: "non entrerò nel merito di una ipotesi del genere, nonostante ciò penso che sarebbe prematuro preoccuparsi per un intrusione così". Tale concetto è stato ribadito il 23 giugno 06 a Venezia al Forum su “ I media tra i cittadini e il potere”
(Michail Gorbaciov, ultimo Presidente dell'Unione Sovietica)

Dai graffiti preistorici ad Internet



Continuare a ricercare e non a credere, lasciando un ragionevole dubbio nella mente



Universo conosciuto ...



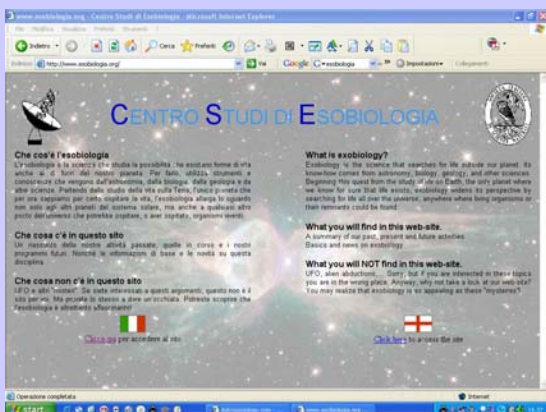
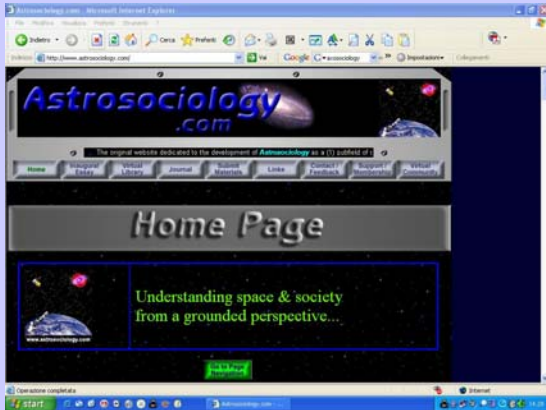
Universo sconosciuto ...



Nube o Ufo ?

Verso nuovi scenari?

lo spazio come riferimento e nuove discipline astrosociologia, esobiologia, archeoastronomia, turismo spaziale





Programmi per nuovi scenari? *la tecnologia, la politica, la gestione del “contatto”, l’esopolitica ..*



verso una rivoluzione culturale o nuova politica di acculturazione e divulgazione..
pubblicità, media, pubblicazioni,





Concludendo ...



Ricordare sempre che lo scetticismo onesto e costruttivo richiede la comprensione dei dati, delle ricerche scientifiche rilevanti, delle ricerche sociali e la storia mondiale del mistero UFO.

Il fenomeno UFO non deve essere affrontato, con il metodo di credere o non credere, ma con il criterio dell'indagine e della ricerca a tutto campo accompagnati sempre da un ragionevole dubbio.

Il problema è che bisogna ricercare scientificamente, senza pregiudizi di sorta, per comprendere la complessa realtà del fenomeno.

Si può dunque essere scettici, ma per dirsi “scettici” bisogna aver preso realmente e seriamente in considerazione tutte le ipotesi, studiato l'argomento in esame, altrimenti si finisce nella categoria degli “ignoranti”, cioè di coloro che “ignorano” scientemente o non essendo realmente a conoscenza del fenomeno, o non avendo studiato, esprimono giudizi di sorta.

In passato è accaduto a famosi intellettuali e anche scienziati, di esprimere frettolosi pareri , naufragando così nel ridicolo:

"Prevedo che il '29 sarà un anno di prosperità" (Roger Babson, economista e fondatore del Babson institute)

"Le televisione è tecnicamente possibile. Ma commercialmente è una perdita di tempo" (Lee DeForest pioniere della radio 1926)

"Questa invenzione dell'energia elettrica è un fallimento totale" (Erasmus Wilson, presidente dello Stevens Institute of Technology, 1879)

"L'invenzione dei raggi X è una presa in giro" (Lord William T.Kelvin, Fisico britannico 1900)

"Pensare di attraversare l'Atlantico con una nave a vapore è come pensare di andare sulla Luna: una follia" (Dyonisus Lardner, docente di Astronomia, 1838)

"E' impossibile che qualcosa più pesante dell'aria possa volare" (Lord Kelvin, famoso fisico e presidente della Royal Society britannica, 1895)

"Penso che nel mondo ci sia mercato forse per 4 o 5 computer" (Thomas Watson, Presidente della IBM, 1943)

"La bomba atomica non esploderà mai. Parlo come esperto di esplosivi" (William Daniel Leahy, Ammiraglio USA 1945)

"L'ipotesi di viaggi nello spazio è una totale assurdità" (Richard van der Riel Wooley, astronomo inglese, 1956)

"I treni ad alta velocità sono impossibili: i passeggeri non potrebbero respirare e morirebbero di asfissia" (Dyonisus Lardner, Docente all'university College di Londra 1856)

"Che bisogno ha una persona di tenersi un computer in casa ?" (Kenneth Olsen, fondatore della Digital, 1977)

"La clonazione di un mammifero è impossibile: sia oggi, sia in futuro"(Michael A. Froham, Biologo della State University di New York, 1993)

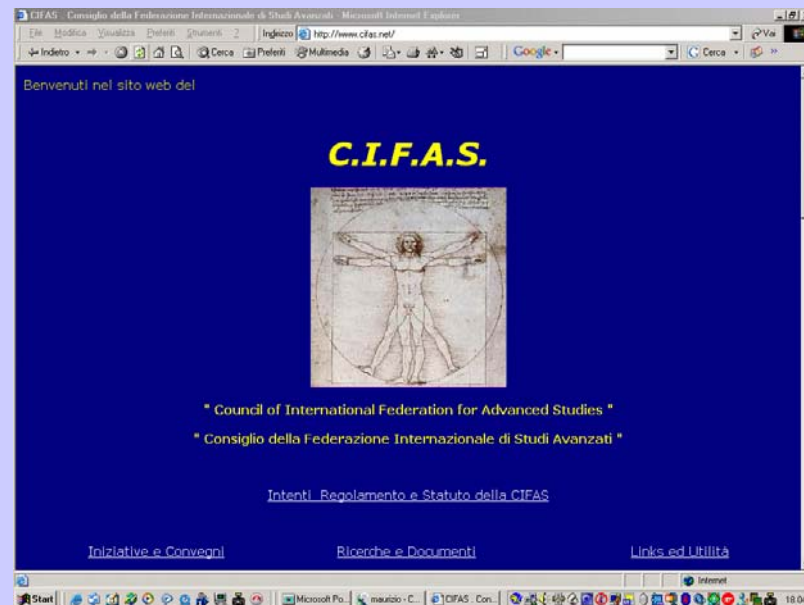


La relazione è postata sui seguenti siti Internet

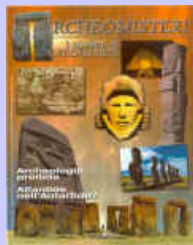
www.cun-italia.net



www.cifas.net



e in edicola



vladimiro@cun-italia.net